



## **DISTRETTO SOCIO SANITARIO N.16**

**(Comuni di Catania, Misterbianco, Motta S. Anastasia)**

### **PIANO ATTUATIVO LOCALE (PAL) – QUOTA SERVIZI FONDO POVERTÀ ANNUALITÀ 2019 E ANNUALITÀ 2020**

**Azione - Tirocini d'inclusione per percettori di RdC, componenti adulti dei rispettivi nuclei famigliari e per persone in condizione di svantaggio grave**

#### **AVVISO**

**Manifestazione d'interesse per l'iscrizione nell'istituendo registro Distrettuale dei soggetti promotori di Tirocini finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomia dei percettori di RdC rivolto a organismi accreditati ai sensi della vigente normativa regionale e nazionale a cui affidare la realizzazione di tirocini**

CUP: D69J21018130001 - Determina a contrarre n.11/2540 del 29/12/2022

#### **Premesso che:**

- Il Fondo Povertà è stato istituito con la Legge di stabilità 2016 (Art. 1, comma 386, L.208/2015) destinando la Quota Servizi del Fondo Povertà al finanziamento dei servizi per la promozione delle misure di contrasto alla povertà, alla progettazione personalizzata degli interventi e dei sostegni che si affiancano al beneficio economico previsto dal RdC;
- che la legge di bilancio sia per il 2019 che per il 2020 oltre ad aver istituito il Fondo per il Reddito di Cittadinanza per l'attuazione della nuova misura di contrasto alla povertà ha mantenuto la Quota Servizi del Fondo Povertà destinata ai sostegni che si devono affiancare al beneficio economico;

#### **Viste**

- le Linee Guida 2019 fanno riferimento a quanto indicato nel Decreto Interministeriale 24 Dicembre 2019, recante il riparto delle risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale-annualità 2019;
- il Decreto della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 294 del 10/09/2020, di approvazione del Piano di Riparto delle risorse della Quota Servizi Fondo Povertà 2019 ai Distretti Socio Sanitari della Regione Sicilia, assegnando al Distretto Socio Sanitario 16 la somma complessiva di € 4.488.165,00;
- Le Linee Guida per l'applicazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) del 28 dicembre 2020, recante il riparto delle risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale – annualità 2020
- il Visto il Decreto Assessoriale n.88/GAB del 10/11/2021 di approvazione del PAL per la programmazione della Quota Servizi Fondo Povertà 2020e l'allegato riparto delle risorse assegnate agli ambiti territoriali che attribuisce al Distretto Socio Sanitario 16 la somma di € 8.358.775,43;



**Richiamato** il Decreto n. 104 del 18 novembre 2020 con il quale l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro approva il Piano di Attuazione Locale per la programmazione delle risorse della Quota Servizi Fondo Povertà, annualità 2019, indicando le modalità e le procedure di programmazione del PAL su base distrettuale;

**Dato atto** che in data 14/12/2020, su apposita convocazione, il Gruppo Piano del Distretto D16 si è riunito in modalità on line per esitare il Piano di Attuazione Locale (PAL) 2019 e che il documento è stato approvato all'unanimità;

**Dato atto** che in data 17/12/2020, come da Linee guida regionali, è stata convocata, in modalità online, la Rete territoriale per la protezione e l'inclusione sociale per condividere la progettazione dei percorsi di inclusione sociale;

**Vista** la Deliberazione n. 3 del 18/12/2020 del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario n. 16 Comune Capofila Catania, con la quale è stata approvata come previsto dalle linee guida collegate al Decreto Interministeriale 24 Dicembre 2019 ed al D. A. n. 104/GAB del 18/11/2020, il Piano di Attuazione Locale (PAL), che prevede l'implementazione dell'intervento "tirocini d'inclusione" per la cui attuazione è stato assegnato l'importo complessivo di euro 600.000,00;

**Visto** il verbale del Comitato dei Sindaci del Distretto socio-sanitario n.16 relativo all'assemblea del 17/11/2021 nel quale sono riportate le linee prioritarie della programmazione territoriale del PAL 2020, tra cui, a valere sulla Quota Servizi Fondo Povertà (QSFP – annualità 2020) è presente l'intervento tirocini d'inclusione per i beneficiari di RdC per un importo complessivo di euro 771.000,00;

**Visto** il Provvedimento Dirigenziale n. 11/2540 del 29/12/2022 Determina a Contrarre;

#### **Richiamati:**

- L'Accordo quadro tra il Governo, le Regioni e le province Autonome in materia di Politiche attive del lavoro del 30/07/2015 reps n.141/CSR rinnovato nel dicembre 2017
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 80 del 20 marzo 2015 con cui sono state approvate le "linee guida per l'accreditamento dei Servizi per il Lavoro";
- il D.A. n. 7 del 24 marzo 2015 - DDG n. 1251/2015 del 24 marzo 2015 recante, in allegato, l'avviso pubblico per l'istituzione dell'elenco dei soggetti accreditati all'erogazione di servizi per il lavoro pubblicato in data 24 marzo 2015;
- il D.Lgs 150 del 14/09/2015 recante le disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive;
- il Decreto inter-assessoriale n. 2570 del 26/05/2016 "Istituzione del Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana quale contributo al quadro nazionale delle qualificazioni



regionali di cui al Decreto 30/06/2015 in coerenza con il Sistema nazionale di certificazione delle competenze”;

- le “Linee Guida in materia di tirocini formativi ed orientamento” emanate ai sensi dell’art. 1 commi 34, 35 e 36 della legge 28/06/2021, n.92 e approvate in sede di Conferenza permanente Stato Regioni il 25/05/2017 (repertorio atti n.86/CSR)
- la D.G.R. 292 del 09/07/2017 di apprezzamento e recepimento delle Linee Guida esitate dalla Conferenza permanente Stato Regioni il 25/05/2017;
- la Direttiva Regionale n.34205 veicolata con nota 44432 del 22/11/2017
- la Delibera ANPAL n.5 del 09/05/2022 che approva gli standard di servizio in relazione alle misure di cui all’articolo 18 del decreto legislativo n. 150 del 2015 e i relativi costi standard applicabili.

Per quanto premesso e sulla base delle direttive distrettuali e degli atti di programmazione richiamati si rende noto il presente **avviso pubblico per la manifestazione d’interesse all’iscrizione nell’istituendo registro Distrettuale dei soggetti promotori di Tirocini d’inclusione rivolto a organismi già accreditati ai sensi della vigente normativa regionale e nazionale a cui affidare la realizzazione di tirocini destinati ai percettori di RdC, ai componenti adulti dei rispettivi nuclei famigliari e/o a persone in condizione di svantaggio grave**

### **1. Oggetto dell’intervento**

Il presente avviso è finalizzato all’attivazione di percorsi di tirocinio rivolti a percettori di RdC e/o componenti dei loro nuclei familiari che abbiano sottoscritto il Patto per il lavoro oppure il Patto d’inclusione sociale previsto ai sensi dal D.L. 4/2019.

Il tirocinio è una esperienza formativa in grado veicolare competenze teorico-pratiche, di rafforzare i livelli di occupabilità dei beneficiari e di ampliare le opportunità d’inserimento nel mondo lavoro. Il tirocinio rappresenta, infatti, una misura di politica attiva finalizzata ad attivare processi di formativa on the job, a creare un contatto diretto con il mondo del lavoro allo scopo di favorire:

- l’arricchimento del patrimonio di conoscenze del tirocinante;
- l’acquisizione on the job di competenze spendibili per l’occupabilità;
- l’inserimento o reinserimento in ambito lavorativo.

Il tirocinio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro, rappresenta piuttosto una valida esperienza di orientamento al lavoro e di formazione all’interno di contesti professionali.

L’obiettivo dell’intervento programmato dal distretto socio-sanitario 16 è quello di creare condizioni che possano migliorare l’occupabilità dei percettori di RdC e di facilitarne l’inserimento lavorativo a seguito dell’ingresso in azienda.

Nello specifico è previsto che il servizio sociale, in sede di redazione del “Patto per l’inclusione sociale” tra i sostegni offerti al beneficiario di RdC possa prevedere la partecipazione a tirocini d’inclusione che possano colmare i fabbisogni formativi, aprendo le porte alla partecipazione attiva alla vita lavorativa e sociale.



Pertanto i percettori di RdC che abbiano sottoscritto il Patto per il lavoro o a cui, in sede di sottoscrizione del “Patto”, venga indicata la frequenza di un tirocinio, potranno consultare il Registro Distrettuale dei soggetti promotori di tirocini convenzionati con il DSS16 e scegliere da questo Registro l’Ente accreditato all’erogazione dei servizi di attivazione (LEP F2) più confacente alle proprie esigenze.

In questo quadro il Registro Distrettuale vuole concretizzare per i percettori di RdC strumento di ricerca e facilitazione dell’incontro con il mondo della formazione e del lavoro.

Per ciascun Ente (APL-Agenzia per il Lavoro) che verrà inserito nel registro saranno esposte le informazioni relative all’anagrafica, all’ubicazione della sede distrettuale (DS 16), ai contatti ed alla tipologia dei servizi offerti.

Si precisa che **acquisite le istanze di manifestazione d’interesse per l’iscrizione nell’istituendo registro Distrettuale dei soggetti promotori di Tirocini e valutata l’ammissibilità**, il Registro verrà approvato con provvedimento dirigenziale, pubblicato e reso consultabile anche attraverso i siti istituzionali dei tre Comuni di Catania, Misterbianco e Motta Sant’Anastasia.

## **2. Requisiti di accesso al Registro Distrettuale**

**Possono fare domanda d’iscrizione nell’istituendo registro Distrettuale dei soggetti promotori di Tirocini d’inclusione:**

- gli enti che abbiano una sede nel Distretto 16 sono e che sono già accreditati ai servizi per il lavoro, generali e specialistici (SGO e SSF), nell’ambito del territorio della Regione Siciliana ai sensi di quanto prescritto dalla DGR 80/2015.nel DDG n. 1251 del 24/03/2015 e s.m.i., e inseriti nell’elenco in periodico aggiornamento, istituito con DDG n. 1279 del 27/03/2015 e pubblicato nel sito del Dipartimento Regionale del Lavoro;
- gli enti di cui all’art. 6 del D.lgs 276/2003 e s.m.i in quanto autorizzati ope legis purché abbiano almeno una sede operativa nel territorio della regione Sicilia e precisamente in uno dei comuni facenti parte del Distretto 16.

Entrano automaticamente a far parte del Registro Distrettuale i Centri pubblici per l’impiego della Regione Siciliana facenti parte del Distretto 16.

## **3. Le risorse finanziarie**

Le attività di tirocinio di cui al presente avviso vengono finanziate con la quota servizi del fondo povertà 2019 del Piano Attuativo Locale con uno stanziamento pari a 600.000,00 euro che liquiderà il comune quale contributo spettante ai tirocinanti ed alle Ditte, e con la quota servizi del fondo povertà Piano Attuativo Locale 2020 con uno stanziamento pari a 771.488,93 euro, che verrà erogato a seguito di rendicontazione da parte dell’Agenzia.

Le richiamate Linee Guida Ministeriali per la programmazione delle risorse della Quota Servizi Fondo Povertà stabiliscono che nel caso di attivazione di Tirocini di inclusione, oltre alle indennità di frequenza da riconoscere ai partecipanti sono finanziabili i compensi all’eventuale Soggetto



Promotore per le attività di competenza secondo le vigenti disposizioni nazionali e regionali (LEP F2 - Attivazione e tutoraggio tirocini di inclusione sociale (Deliberazione ANPAL n.5 del 09/05/2022).

Alle aziende ospitanti vengono riconosciuti i costi per le assicurazioni della responsabilità civile per danni causati a terzi, le coperture assicurative INAIL, le visite mediche, i corsi e i dispositivi di sicurezza, etc..

Per ciascun percorso di tirocinio è stanziato l'importo massimo di **euro € 3.000,00** pro capite quale indennità di partecipazione da computarsi per **€ 500,00 mensili** lorde per un periodo massimo di mesi 6, per 20 ore settimanali di attività.

Al Soggetto Promotore come da previsioni per il LEP F2 - Attivazione e tutoraggio tirocini verrà riconosciuto:

- Per l'attività di promozione del tirocinio/attivazione UCS a risultato € 500,00 per ciascun percettore che completi il percorso superando il 70% del monte ore fissato;
- Per l'attività di tutoraggio/accompagnamento UCS a processo, Tariffa oraria € 36,50 max 16h per tirocinante.

All'azienda ospitante verrà riconosciuto un contributo "una tantum" per € 500,00, per sostenere i costi per le assicurazioni della responsabilità civile contro i danni causati a terzi, le coperture assicurative INAIL, le visite mediche, per i corsi e i dispositivi di sicurezza, etc.

Per quanto esposto si stima di poter realizzare circa 298 tirocini d'inclusione.

Il Registro distrettuale resta attivo fino ad esaurimento delle risorse stanziare, e comunque per 24 mesi dalla propria attivazione. Nell'arco dei ventiquattro mesi potrà essere soggetto a periodico aggiornamento/ampliamento, previo apposito avviso pubblico.

Il Distretto si riserva di utilizzare lo stesso Registro anche in caso di prosecuzione e/o rifinanziamento della stessa tipologia di servizio e comunque per eventuali servizi analoghi erogati dal Distretto Socio Sanitario n. 16.

Il perfezionamento del rapporto di fornitura del servizio avverrà attraverso la sottoscrizione di una convenzione da stipularsi fra il Comune Capofila ed il soggetto promotore, nella quale verranno precisate le disposizioni e le condizioni che regolano i rapporti fra le parti in causa, incluse le modalità di documentazione e rendicontazione dell'attività.

#### **4. Compiti dei soggetti promotori**

Gli organismi che verranno inseriti nel Registro dei soggetti promotori dei tirocini dovranno impegnarsi a erogare servizi d'accoglienza della persona, di attivazione e tutoraggio tirocini di inclusione sociale attraverso la ricerca dell'azienda idonea ad ospitarla per il tirocinio, curando la stipula della Convenzione, la stesura del progetto e tutte le procedure di avviamento nonché raccordandosi con gli enti istituzionali preposti (CPI e Servizio Sociale Distrettuale).

Per tali prestazioni verranno riconosciuti i compensi indicati al precedente punto 3 dell'Avviso per ciascun beneficiario per il quale si concretizzi il tirocinio e si pervenga a conclusione del percorso medesimo. Si tratta di remunerazione a risultato che verrà riconosciuta solo se il tirocinante completa almeno il 70% del percorso previa verifica della documentazione rendicontativa che l'organismo promotore dovrà presentare all'Ufficio Distrettuale preposto.





**I compiti del soggetto promotore sono altresì:**

- individuare i soggetti che con sede nel territorio distrettuale sono disponibili ad ospitare i percettori di RdC per la realizzazione del tirocinio attingendo prioritariamente a quelli presi in carico dal Servizio sociale distrettuale e dall'équipe multidisciplinare di cui è parte anche il referente del C.P.I.;
- verificare il possesso da parte dei soggetti ospitanti dei requisiti previsti dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti nonché dare comunicazione dei soggetti ospitanti al Servizio Sociale inviante e al C.P.I. competente territorialmente;
- procedere all'attivazione e monitoraggio del tirocinio;
- garantire che il soggetto ospitante abbia provveduto alla copertura assicurativa dei tirocinanti presso l'INAIL e alla emissione della polizza RC verso terzi acquisendo copia della documentazione da fare avere al DSS16 unitamente alla copia della comunicazione UNILAV, della Convenzione di Tirocinio e progetto formativo, al registro delle presenze relativo al percorso di tirocinio, al riepilogo mensile delle ore di frequenza timbrato e firmato del Legale Rappresentante, alla Dichiarazione da parte dell'allievo della propria situazione fiscale e alla certificazione ISEE, al documento d'identità in corso di validità;
- fornire al soggetto ospitante il registro presenze relativo al percorso di tirocinio timbrato;
- vigilare sul corretto andamento del tirocinio e vigilare sul soggetto ospitante presso il quale è stato promosso il tirocinio;
- supportare le aziende ospitanti nella corretta compilazione dei registri di firma, dei prospetti riepilogativi delle presenze nonché nella trasmissione al DSS 16 della documentazione necessaria per l'erogazione dell'indennità di frequenza a favore del tirocinante, ordinandola cronologicamente per mese;
- attestare il percorso formativo svolto da ciascun tirocinante che ha raggiunto almeno il 70% della durata complessiva del percorso.

I soggetti promotori devono pertanto nominare un tutor responsabile del tirocinio che dovrà svolgere i seguenti compiti:

- collaborare con il soggetto ospitante alla stesura del progetto formativo;
- coordinare l'organizzazione del percorso di tirocinio (anche acquisendo copia della polizza assicurativa stipulata dall'azienda presso l'INAIL, della polizza RC verso terzi e della comunicazione obbligatoria di cui all'art. 9bis, c. 2, del D.L. 1/10/1996, n. 510, convertito, in Legge 28 novembre 1996, n. 608, come modificato dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, c. 1180);
- monitorare l'andamento del tirocinio a garanzia di quanto previsto nel progetto;
- acquisire dal tirocinante elementi in merito all'esperienza svolta ed agli esiti della stessa, con particolare riferimento ad una eventuale prosecuzione del rapporto con il soggetto ospitante;
- concorrere, sulla base degli elementi forniti dal soggetto ospitante, alla redazione dell'attestazione finale.



Il DSS 16 nel caso di gravi trasgressioni e/o di mancato controllo e vigilanza da parte del soggetto promotore in merito ad eventuali inadempienze del soggetto ospitante, si riserva la possibilità di procedere all'inoltro di una segnalazione alla Regione Siciliana al fine di proporre la revoca dell'accreditamento ai servizi per il lavoro.

Infine, si precisa che anche il percettore di RdC può proporre al Soggetto promotore l'impresa (soggetto ospitante) presso cui svolgere il tirocinio.

La remunerazione a risultato viene comunque riconosciuta in quanto tale soggetto promotore dovrà comunque espletare tutte le attività precedente specificate.

### **5. Compiti dei soggetti ospitanti**

Il soggetto ospitante, di norma individuato dal soggetto promotore, è l'azienda o l'ente che accoglie il tirocinante. Tale Soggetto deve essere in regola con le seguenti prescrizioni:

- Rispetto della normativa sulla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;
- Rispetto della normativa di cui alla legge 68/99 e successive modifiche ed integrazioni;
- non avere effettuato licenziamenti, esclusa la giusta causa e il giustificato motivo soggettivo, nei dodici mesi precedenti l'attivazione del tirocinio;
- non avere fruito di cassa integrazione guadagni in deroga per unità produttive equivalenti a quelle del tirocinio nei 12 mesi precedenti a quelle di attivazione del tirocinio;
- non utilizzare il tirocinio per sostituire contratti a termine, il personale nei periodi di malattia, maternità o ferie o per ricoprire ruoli necessari all'interno della propria organizzazione;
- non ospitare in qualità di tirocinanti i lavoratori licenziati dallo stesso nei 24 mesi precedenti all'attivazione del tirocinio;
- non rivestire contemporaneamente il ruolo di soggetto promotore e soggetto ospitante.

I soggetti ospitanti devono preferibilmente avere una sede operativa nel territorio distrettuale catanese al fine di agevolare il raggiungimento della sede di svolgimento del tirocinio anche a persone prive di mezzi propri.

Ciascun soggetto ospitante può realizzare contemporaneamente più tirocini nei limiti numerici indicati nella Deliberazione regionale n.292 del 19 luglio 2017 - Allegato A punto 6.

Il Soggetto promotore ospitante collabora con il soggetto promotore e s'impegna a:

- partecipare alla redazione del progetto di tirocinio;
- effettuare la comunicazione obbligatoria di cui all'art. 9bis, c. 2, del D.L. n.510 del 1996, convertito, in Legge il 28 novembre 1996, n. 608, e modificato dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, c. 1180 e trasmetterne copia al soggetto promotore;
- provvedere alla copertura assicurativa dei tirocinanti presso l'INAIL e alla stipula della polizza RC verso terzi;
- nominare un tutor aziendale che dovrà affiancare il tirocinante per facilitare l'inserimento aziendale e il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Infine è compito del tutor aziendale aggiornare la documentazione relativa al tirocinio (registri presenze, prospetti riepilogativi presenze, ecc.) per l'intera durata del tirocinio



nonché garantire a conclusione del percorso l'attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite dal tirocinante.

Gli oneri derivanti dall'attuazione del tirocinio relativi a INAIL e RCT per il tirocinante e la formazione sulla sicurezza a favore del tirocinante stesso sono a carico del soggetto ospitante, a cui verrà riconosciuto un contributo "una tantum".

## 6. Destinatari

I destinatari dei Tirocini sono i cittadini residenti da almeno un anno nel territorio del DSS16, che siano percettori di RdC e/o i familiari conviventi, di età compresa tra i 18 ed i 62 anni i quali siano stati indirizzati dai CPI ai servizi sociali ove hanno sottoscritto Patto d'Inclusione sociale predisposto dall'équipe multidisciplinare sotto la regia dei servizi sociali del Comune di residenza e volto all'attivazione lavorativa, al superamento della condizione di povertà, oppure che abbiano sottoscritto il Patto per il lavoro.

Il tirocinio rientra infatti tra i supporti che il servizio sociale può assegnare in sede di sottoscrizione dei Patti per l'inclusione sociale", previsti dal D.L. 4/2019.

Possono altresì essere destinatari dei tirocini anche uomini e donne extra comunitari d'età compresa tra 18 anni compiuti e 62 anni compiuti, purché in possesso di permesso di soggiorno di lungo periodo o con asilo e protezione di tipo sussidiaria sul suolo italiano da almeno 24 mesi.

Ai soggetti beneficiari di RdC che frequentano il tirocinio nell'ambito del PAL 2019 è vietato partecipare contemporaneamente ad un altro intervento di politica attiva finanziato con risorse pubbliche (quali ad esempio Tirocini formativi erogati mediante il Programma Garanzia Giovani II, mediante il programma GOL e altri interventi a valere sul PO FSE SICILIA 2014/2020, ecc.).

Al percettori di RdC che intraprendono il percorso di tirocinio verrà corrisposta una indennità di partecipazione d'importo pari a € 500,00 mensili lorde per una durata massima di 6 mesi.

L'indennità potrà essere corrisposta solo a seguito del raggiungimento del 70% del monte ore mensile previsto nel percorso di tirocinio (che mediamente corrispondono a 86 ore mensili) e previa ricezione da parte del DSS 16 della documentazione di comprova del regolare svolgimento.

L'indennità di partecipazione è erogata bimestralmente direttamente al tirocinante dall'Amministrazione Capofila, a mezzo bonifico bancario a seguito della trasmissione da parte dei soggetti promotori della richiesta di pagamento al tirocinante (contenente indicazione dell'IBAN a lui riconducibile), con annesso il registro mensile delle presenze firmato dal tirocinante e dal tutor aziendale nonché dell'avvenuta verifica della documentazione ricevuta.

## 7. Modalità di presentazione della domanda

Gli organismi di cui all'art. 2 che siano interessati ad entrare a far parte **nell'istituendo registro Distrettuale dei soggetti promotori di Tirocini d'inclusione**, potranno presentare la propria domanda indirizzandola:

**AL COORDINATORE DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 16  
VIA CARDINALE DUSMET N. 141 – CATANIA**





Le domande dovranno pervenire **entro le ore 12.00 del 23/01/2023**; fa fede il timbro di accettazione del protocollo generale del Comune di Catania. Non farà fede il timbro postale. Il soggetto che invii la domanda per posta è responsabile del suo arrivo nei tempi fissati. L'Amministrazione comunale non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale. Sempre a pena di inammissibilità, sulla busta in cui è contenuta la domanda dovranno essere indicati:

a. il mittente.

b. la dicitura: manifestazione d'interesse all'iscrizione nell'istituendo registro Distrettuale dei soggetti promotori di Tirocini d'inclusione rivolto a organismi accreditati ai sensi della vigente normativa regionale e nazionale a cui affidare la realizzazione di tirocini d'inclusione destinati ai percettori di RdC, ai componenti adulti dei rispettivi nuclei familiari e/o a persone in condizione di svantaggio grave.

Ciascun Ente dovrà documentare producendo apposita certificazione il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 ovvero di essere un organismo accreditato a livello regionale per la gestione dei servizi per il lavoro.

Il Legale Rappresentante dell'Ente gestore, dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 dichiarando altresì che l'Ente ha:

- Una esperienza biennale nella gestione di servizi analoghi alla tipologia di cui al presente avviso;
- i requisiti di ordine morale per contrarre rapporti con la pubblica amministrazione;
- curriculum dell'Ente.

L'istanza di inserimento nel Registro Distrettuale deve contenere una relazione tecnica (max 10 pagine incluso copertina ed indice) nella quale venga esposto il quadro dei servizi offerti e l'assetto organizzativo. Tale descrizione dovrà essere mirata all'utenza di riferimento e dare evidenza della rete dei rapporti esistenti con il mondo delle imprese che potrebbero fungere da soggetti attuatori.

### **8. Tracciabilità dei flussi finanziari**

L'ente che entri a far parte del Registro Distrettuale dei soggetti promotori, ai sensi della Legge n.136 del 13 agosto 2010 si obbliga alla "Tracciabilità dei flussi finanziari", dovrà pertanto indicare il numero di conto corrente "dedicato" su cui dovranno transitare tutti i movimenti finanziari, relativi alla gestione dei servizi espletati indicando altresì le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto. Il mancato rispetto di queste disposizioni comporta nullità assoluta della convenzione.

### **9. Decadenza dal Registro Distrettuale**

Sarà disposta la decadenza dal Registro Distrettuale dei soggetti promotori (ovvero la cancellazione) in caso di:

- sopravvenienza di circostanze che comportino il venir meno dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..
- Inadempimento grave degli obblighi assunti con la sottoscrizione della convenzione.



## **10. Gestione e la rendicontazione delle attività**

Le attività a valere sul presente Avviso sono regolate dalle norme di attuazione del PAL per l'erogazione dei servizi di cui al fondo povertà e di ogni altra disposizione derivante dalle norme nazionali e comunitarie applicabili al suddetto Fondo nazionale.

L'attività finanziata è soggetta ai controlli atti a comprovare la regolare gestione delle operazioni e il rispetto dei relativi adempimenti che competono ai soggetti attuatori. A tale fine, l'A.C. prima mediante controlli documentali e ispezioni dirette e a seguire l'Autorità di Gestione Nazionale accertano il corretto svolgimento delle attività, mediante controlli documentali. L'attività di controllo può prevedere un controllo in itinere e/o un controllo ex post.

Le modalità di liquidazione e rendicontazione dei compensi saranno dettagliate in sede di sottoscrizione della convenzione.

## **11. Trattamento dei dati personali**

I dati dei quali il Distretto entrerà in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/03 e successive modifiche. Ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., si informa che:

- il trattamento dei dati personali dei soggetti o associazioni partecipanti al presente avviso, è finalizzato unicamente alla suddetta selezione;
- il trattamento dei dati sarà effettuato dal Distretto, nei limiti necessari a perseguire le sopra citate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei concorrenti;

Sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 della legge 196/2003 "Codice in materia di dati personali".

Per informazioni e/o chiarimenti rivolgersi alla Distretto Socio Sanitario n. 16, via Cardinale Dusmet n. 141 - Catania, negli orari di apertura degli uffici comunali.

Si precisa che il presente avviso, approvato con determina del Coordinatore del Distretto è pubblicato sul sito internet del Comune Capofila, all'indirizzo [www.comune.catania.it](http://www.comune.catania.it) ed all'Albo Pretorio dell'Ente.

**Il R.U.P**

**F.to Dott.ssa Lucia Leonardi**